

“RAGAZZE APPENA IERI” - Maria Pia Cedrini

(Ricordi di donne che hanno fatto Maccarese)

“Ragazze appena ieri” racconta la vita di donne coraggiose che hanno contribuito alla nascita della comunità di Maccarese. Donne le cui testimonianze abbracciano un arco di tempo di almeno tre generazioni, a seconda si tratti di ricordi indiretti o memorie personali, dalle quali emergono le loro esperienze di vita. Donne nate o arrivate da piccole a Maccarese, un territorio non facile soprattutto nei primi anni della bonifica, quando era infestato dalla malaria, piaga debellata solo alla fine degli anni '50.

Nel 1925 Maccarese era formata da 44 centri nei quali vivevano i mezzadri e gli operai, e da un nucleo centrale che comprendeva le abitazioni intorno al Castello e alla piazza, dove alloggiavano gli impiegati. La maggior parte delle intervistate sono o erano figlie di allevatori e coltivatori vissute nei Centri, le quali hanno saputo dimostrare una forte capacità di adattamento, riuscendo a creare relazioni di vicinato e di amicizia indipendentemente dalla provenienza geografica. Assunta, una delle tante protagoniste di questo libro, ricorda che nel suo centro non c'erano solo veneti, ma anche emiliani, napoletani, baresi e, in tempo di guerra, persino marchigiani sfollati che vivevano nelle capanne sul mare al Villaggio dei Pescatori, a Fregene poi accolti nei magazzini del Centro.

Il tratto comune che emerge dalle interviste è la solidarietà tra le famiglie, quell'aiutarsi reciprocamente portando soccorso a chi si trovava a fronteggiare difficoltà impreviste, come ad esempio le malattie. La dislocazione delle dimore, unita al diverso tenore di vita, non favorì nei primi anni l'unione dei gruppi sociali. Almeno fino agli anni '60, a Maccarese persisteva una netta separazione tra operai e impiegati, con contatti sporadici tra i due gruppi. Gli unici punti di incontro erano la scuola per bambini e la chiesa per gli adulti; anche i luoghi ricreativi erano separati: c'era il bar per gli impiegati e i fattori e quello per gli operai. In quel periodo i due mondi non si toccavano.

Oltre alla separazione sociale era presente anche la discriminazione salariale, soprattutto nei confronti delle donne, la cui paga era nettamente inferiore a quella degli uomini, seppur le lavoratrici fossero in regola e con una quantità di ore lavorative e mansioni equivalenti. Dai documenti presenti nell'Archivio Storico "Carlo Benetton" si rileva che nel 1941 le donne dai 16 ai 60 anni prendevano il 60% rispetto agli uomini, nel 1950 le donne dai 17 ai 55 anni il 70% e nel 1955 dai 16 ai 60 anni il 75%. Tale ingiustizia vissuta è confermata da molte interviste.



Solo con le lotte sindacali del 1961, dopo tanti giorni di sciopero ai quali parteciparono attivamente le donne e i loro figli, che bloccavano i crumiri chiamati dall'esterno per sostituire gli scioperanti, si raggiunsero importanti obiettivi. Oltre alla riduzione dell'orario di lavoro e all'aumento dei salariati fissi, si ottenne la parità di salario tra uomini e donne, superando finalmente la classificazione di paga per mansione.

Una lotta continua quella delle donne di Maccarese per migliorare le condizioni lavorative cui erano sottoposte, che alla fine degli anni '70 fece ottenere loro un servizio sociale fondamentale: l'istituzione di un asilo nido. L'Azienda Maccarese donò il terreno e il Comune di Roma (allora Fiumicino faceva ancora parte della XIV Circoscrizione) costruì la struttura, che cominciò nel giro di poco tempo a funzionare e ad accogliere bambini da zero a tre anni.

Nella mia esperienza di oltre quarant'anni di insegnamento a Maccarese ho avuto il pregio di conoscere personalmente tante di queste donne. Mamme e nonne dei miei alunni, donne forti e dignitose con una forte energia e volontà di migliorare le loro condizioni di vita, anche per il futuro dei loro figli.

Questa pubblicazione vuole rendere omaggio alle loro storie quotidiane, vissute con grande energia e passione in un tempo fatto di lavoro, tradizioni, proverbi, luoghi e anche mestieri.

Le interviste - unite alla visione di video di proprietà dell'Ecomuseo del Litorale Romano, alla lettura di tre tesi di laurea su Maccarese, alla consultazione di documenti conservati nell'Archivio dell'Azienda Maccarese, all'opportunità di sfogliare testi e riviste dedicati all'argomento - hanno contribuito ad arricchire la redazione di questa pubblicazione.

Editore *ILFAROONLINE Srl*

Luglio 2024

ISBN 978 – 88 – 947942 – 0 - 5